

## PROGETTI DI RICERCA DI ATENEO

### Bando per la presentazione delle richieste di finanziamento Anno 2014

#### FINALITÀ

Lo scopo principale del finanziamento di Progetti di ricerca di Ateneo (PRAT) è quello di promuovere l'avvio di progetti di ricerca a carattere innovativo, individuati mediante valutazione comparativa, privilegiando quelli presentati da giovani studiosi, favorendo così iniziative che hanno la prospettiva di proseguire con finanziamenti nazionali o europei/internazionali.

Per il 2014, lo stanziamento complessivo a carico del Bilancio Universitario ammonta ad Euro 4.500.000.

#### RICHIESTE DI FINANZIAMENTO

I temi dei progetti di ricerca non devono disporre già di altro finanziamento, né di Ateneo né di altri enti, e non otterranno ulteriori finanziamenti sul fondo di bilancio appositamente stanziato.

Il finanziamento complessivo biennale, richiesto e assegnato, deve essere compreso fra il 50% e il 150% del costo medio dei PRAT finanziati negli ultimi due anni.

Tabella 1: Importo medio dei PRAT finanziati nell'ultimo biennio (periodo 2012 - 2013)

Area	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
Min	14.169	36.832	29.549	23.155	17.897	25.742	26.130	17.888	22.492	23.980	24.716	18.474	19.910	12.837	19.819	23.528	15.360
Importo Medio	28.337	73.664	59.098	46.309	35.794	51.484	52.260	35.775	44.983	47.959	49.431	36.947	39.819	25.674	39.637	47.055	30.720
Max	42.505	110.496	88.646	69.464	53.691	77.226	78.390	53.663	67.475	71.939	74.147	55.421	59.728	38.511	59.456	70.583	46.080

Nell'ambito dei progetti possono essere richiesti anche finanziamenti per:

- a) attrezzature scientifiche;
- b) assegni di ricerca;

#### REQUISITI SOGGETTIVI

Possono svolgere la funzione di Responsabile Scientifico della Ricerca i professori di ruolo e i ricercatori, anche a tempo determinato, dell'Università degli studi di Padova.

Non possono presentare domanda di finanziamento in qualità di Responsabile Scientifico:

- i responsabili di Progetti di ricerca di Ateneo finanziati in uno dei cinque bandi precedenti (Bandi dal 2009 al 2013);
- coloro che entro la fine del 2014 saranno collocati a riposo per limiti d'età e i ricercatori a tempo determinato il cui contratto scade nel biennio di esecuzione della ricerca (2015-2016);
- i responsabili di Progetti di Ateneo finanziati in bandi precedenti che abbiano ottenuto una valutazione insufficiente nella verifica finale, non imputabile a cause di forza maggiore.

Ogni singolo professore e ricercatore, nell'ambito dello stesso bando, può presentare come Responsabile Scientifico un unico Progetto di Ricerca di Ateneo.

Tra i partecipanti ai progetti si possono indicare:

- professori e ricercatori, anche a tempo determinato, dell'Università di Padova: ogni singolo professore e ricercatore (compreso il Responsabile) può comparire all'interno di un solo gruppo proponente e non può essere attivo in un Progetto di ricerca di Ateneo finanziato nel bando precedente;
- professori a contratto di cui all'art. 23 della Legge 240/2010;
- personale tecnico amministrativo in servizio presso l'Università di Padova (anche a tempo determinato);
- titolari di assegni di ricerca presso l'Università di Padova;
- studenti dei corsi di dottorato di ricerca, anche afferenti ad altra sede amministrativa, purché operanti presso l'Università di Padova;
- professori e ricercatori, anche a tempo determinato, di altre università (italiane o straniere);
- soggetti esterni in possesso di specifiche competenze per la ricerca ovvero dipendenti di altre amministrazioni pubbliche, di enti pubblici o privati, di imprese.

#### **MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE**

Le richieste di finanziamento dovranno essere presentate utilizzando la procedura informatizzata resa disponibile dal Cineca nel sito docente:

**dalle ore 13.00 del 26/06/2014 alle ore 13.00 del 17/07/2014**

Per la compilazione dei modelli si raccomanda di attenersi alle indicazioni riportate nelle "Istruzioni generali per la compilazione dei modelli" che fanno parte integrante del presente bando.

I Responsabili Scientifici dei progetti dovranno depositare presso la Segreteria del loro Dipartimento una copia cartacea del modello di richiesta definitivo (che riporta in automatico data e ora di chiusura) debitamente firmata.

Le Segreterie dei Dipartimenti provvederanno alla verifica della conformità della copia cartacea con il modello informatico attraverso la procedura appositamente predisposta e disponibile al sito <http://unipd.cineca.it/dipartimenti/>.

#### **VALUTAZIONE DEI PROGETTI**

A partire dalle ore 16.00 del 17/07/2014 le Segreterie di Dipartimento potranno accedere dal sito <http://unipd.cineca.it/dipartimenti/> alla procedura per la preselezione delle proposte e la formulazione delle priorità.

I progetti che avranno superato la preselezione da parte dei Dipartimenti verranno sottoposti alla valutazione da parte di una Commissione Dipartimentale per la valutazione dei Progetti di Ricerca di Ateneo e dei Progetti per Assegni Junior (CDPA) nominata con Decreto del Direttore del Dipartimento su designazione dal Consiglio di Dipartimento.

I Consigli di Dipartimento designano, sulla base del criterio dell'alta qualificazione scientifica e dell'esperienza nella direzione e valutazione di attività di ricerca, i componenti della CDPA, in numero dispari non inferiore a tre, in modo da garantire la rappresentanza delle diverse aree

scientifiche interessate al bando. I componenti, non necessariamente afferenti al Dipartimento, possono anche essere esterni all'Ateneo; almeno un componente dovrà essere interno all'Ateneo. Ciascuna CDPA elegge il Presidente e il Segretario nel proprio ambito.

Non possono essere designati per la CDPA i membri del SA, i membri del CdA e i Direttori di Dipartimento.

I componenti delle CDPA non possono partecipare alla presentazione delle domande di finanziamento per Progetti di Ricerca di Ateneo e per Progetti per Assegni di ricerca Junior.

La valutazione dei Progetti di ricerca di Ateneo si attua nelle seguenti fasi:

- a) preselezione delle proposte a cura del Consiglio di Dipartimento di afferenza del Responsabile sulla base della rilevanza scientifica del progetto, dell'innovatività del progetto di ricerca, dell'assenza di finanziamenti già disponibili per lo stesso tema o di rilevanti finanziamenti assegnati allo stesso gruppo anche su altri progetti. Le proposte, accompagnate da indicazioni di priorità basate sulla definizione di linee di sviluppo dipartimentali da privilegiare, vengono inoltrate alla CDPA (Allegato 1: Scheda valutazione dipartimenti).
- b) la CDPA procede alla selezione dei Progetti di Ricerca anche sulla base del giudizio formulato da almeno due revisori anonimi per ciascun progetto (Allegato 2: Scheda valutazione revisori) scelti, sulla base dell'area scientifica del progetto stesso, nell'ambito della Banca dati dei revisori di Ateneo.

Per la composizione del punteggio ai fini della graduatoria, dovrà essere attribuito un peso pari al 10% alle priorità espresse dai Dipartimenti e non inferiore al 70% ai giudizi dei revisori esterni.

In relazione alle finalità del finanziamento per Progetti di Ricerca di Ateneo, costituisce titolo preferenziale per l'ammissione al finanziamento:

- l'assenza di rilevanti finanziamenti e di correlati impegni, per il gruppo proponente, in altri progetti di ricerca, il cui svolgimento sia temporalmente sovrapposto a quello del progetto presentato;
- la minore anzianità di servizio del Responsabile Scientifico e dei componenti il gruppo di ricerca;
- il fatto che il Responsabile Scientifico e il gruppo di ricerca configurino un'unità di ricerca nuova, per la quale la logica dello "start up", in vista del proseguimento della ricerca con altri finanziamenti, valga anche per i partecipanti;
- i progetti che prevedono collaborazioni interdipartimentali o creazione di reti interistituzionali;
- i progetti che promuovono l'elaborazione di una cultura fondata su valori universali quali i diritti umani, la pace, la salvaguardia dell'ambiente e la solidarietà internazionale (art. 1 dello Statuto);
- i progetti che promuovono iniziative a favore dello sviluppo sostenibile (Commitment ONU HESI).

I progetti che ottengono una valutazione inferiore a 7/10 del punteggio massimo ottenibile sono esclusi dal finanziamento anche in presenza di fondi disponibili.

Ciascuna CDPA dovrà concludere i lavori entro il **termine perentorio del 30 novembre 2014** pena la restituzione del budget al BU.

#### **ASSEGNAZIONE DEL FINANZIAMENTO**

Al termine dei lavori ciascuna CDPA predispone una relazione contenente i criteri utilizzati, l'elenco dei progetti approvati e il finanziamento assegnato.

Gli atti della CDPA, debitamente firmati, dovranno essere depositati presso la Segreteria del Dipartimento ai fini di eventuali richieste di accesso agli atti e copia degli stessi dovrà essere registrata in formato .pdf, a cura della Segreteria di Dipartimento nell'apposita procedura resa disponibile dal CINECA al sito <http://unipd.cineca.it/dipartimenti/> unitamente all'estratto della delibera del Consiglio di Dipartimento di approvazione dei lavori della CDPA.

Il Consiglio di Amministrazione approva l'assegnazione dei contributi a carico del BU.

#### **MODALITÀ DI GESTIONE DEL FINANZIAMENTO**

Tutte le sperimentazioni, su umani o animali in strutture interne all'Ateneo, devono essere preventivamente autorizzate dai competenti comitati etici.

In particolare si ricorda che, se il progetto prevede la sperimentazione su animali in strutture interne all'Ateneo, **per i progetti finanziati**, si dovrà acquisire il parere del Comitato Etico di Ateneo per la Sperimentazione Animale (C.E.A.S.A.). In caso di parere negativo da parte del Comitato Etico il finanziamento assegnato verrà recuperato a BU. Le istruzioni e la modulistica per la richiesta del parere sono disponibili al sito:

<http://www.unipd.it/comitato-etico-di-ateneo-la-sperimentazione-animale-ceasa>

Nel caso di trasferimento ad altro ateneo o collocamento in aspettativa senza assegni o cessazione dell'attività del Responsabile Scientifico, il finanziamento sarà fruibile dal gruppo di ricerca rimanente, il quale proporrà al Consiglio del Dipartimento che gestisce il finanziamento un nuovo responsabile scientifico.

I finanziamenti rimangono in gestione al Dipartimento a cui sono stati assegnati anche se il nuovo responsabile scientifico appartiene ad una struttura diversa.

I fondi assegnati non possono essere utilizzati a cofinanziamento di altre iniziative di Ateneo.

Tutte le variazioni nella composizione del gruppo di ricerca vanno motivatamente richieste dal Responsabile Scientifico, approvate dal Consiglio del Dipartimento che gestisce i finanziamenti e comunicate al Servizio Ricerca.

Nel caso in cui vengano operate importanti variazioni alle voci di spesa approvate, per importi superiori a 5.000 Euro, con particolare riferimento alle voci materiale inventariabile o assegni di ricerca, queste devono essere autorizzate dal Consiglio di Dipartimento.

In riferimento alle spese sostenute dai componenti il gruppo di ricerca, si sottolinea che:

a) Le spese relative alla mobilità del personale non di ruolo verranno rimborsate secondo le modalità previste dal vigente "Regolamento per le missioni dell'Università di Padova". Tali spese potranno essere rimborsate solo se sostenute e liquidate nel periodo di iscrizione al corso di dottorato o nel periodo di durata dell'assegno o nel periodo del contratto.

b) Il ricorso ai collaboratori esterni è ammesso, fermo restando quanto previsto dall'art. 18 comma 5 della Legge 240/2010 ss.mm.ii. in tema di partecipazione a gruppi e progetti di ricerca e dalla vigente normativa di Ateneo.

c) Per le modalità di tassazione dei rimborsi spese si fa riferimento al manuale "Trattamento fiscale dei rimborsi spese delle missioni a dipendenti, amministratori e professionisti" trasmesso dal Servizio Affari Tributarie e Fiscali.

## **DURATA DEI PROGETTI E VERIFICA DEI RISULTATI**

I progetti hanno durata biennale a decorrere dalla data di comunicazione del finanziamento assegnato, prorogabile dal Direttore del Dipartimento sede della ricerca su istanza motivata del Responsabile Scientifico, per un periodo non superiore a 6 mesi.

L'eventuale proroga dovrà essere comunicata dal Direttore del Dipartimento al Servizio Ricerca.

Saranno sottoposti a verifica finale tutti i Progetti di Ricerca di Ateneo finanziati. Nei quarantacinque giorni successivi alla scadenza del progetto, il Responsabile Scientifico dovrà presentare un rendiconto scientifico-finanziario sulle attività di ricerca svolte, sull'attività dell'eventuale titolare di assegno di ricerca, sull'utilizzazione delle attrezzature scientifiche acquisite con i finanziamenti assegnati e sui risultati conseguiti.

I rendiconti scientifico-finanziari verranno trasmessi alla competente Commissione Scientifica di Area che provvederà a formulare un giudizio, sulla congruità delle spese e sui risultati scientifici ottenuti, che sarà trasmesso all'ufficio competente dell'Amministrazione centrale.

Nel caso in cui la ricerca finanziata ottenga una valutazione insufficiente non imputabile a cause di forza maggiore, il Responsabile non potrà presentare ulteriori richieste di finanziamento per Progetti di Ricerca di Ateneo.

Al fine di accertare il conseguimento delle finalità del finanziamento assegnato al progetto, nei dodici mesi successivi alla scadenza dello stesso, il Responsabile Scientifico dovrà presentare all'ufficio competente un resoconto sugli sviluppi della ricerca avviata e sul proseguimento della ricerca stessa con altri finanziamenti esterni ottenuti.

Anche ai fine delle verifiche di cui sopra, nelle pubblicazioni risultanti dalle attività di ricerca finanziate dall'Ateneo, gli autori dovranno citare il contributo finanziario ricevuto riportando il codice del progetto.

I risultati saranno messi a disposizione dell'intera comunità scientifica, tramite OPEN ACCESS.

I finanziamenti non impegnati alla data di scadenza del progetto dovranno essere restituiti all'Amministrazione Centrale entro i due mesi successivi che li impiegherà per altre iniziative di finanziamento alla ricerca.

Padova, 25/06/2014